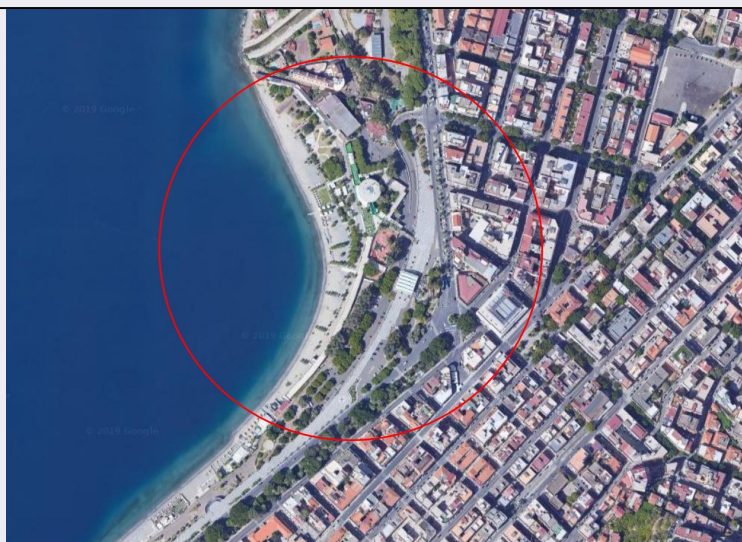


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	CA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00167027
ESC - Ente schedatore	S285
ECP - Ente competente	S285

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	ninfeo
OGTC - Categoria di appartenenza	struttura di fortificazione
OGTF - Funzione	infrastrutture e servizi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	RC
PVCC - Comune	Reggio di Calabria
PVCI - Indirizzo	Via Giunchi

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	15.649933
GPDPY - Coordinata Y	38.115294

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google maps
GPBT - Data	2019
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Ex stazione Lido
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza archeologica della Calabria
DSCA - Responsabile scientifico	Foti, Giuseppe
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1979/00/00-1980/00/00
DSCH - Sigla per citazione	S2850026
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Ex stazione Lido
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza archeologica della Calabria
DSCA - Responsabile scientifico	Ardovino, Angelo Maria
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1975/00/00-1976/00/00
DSCH - Sigla per citazione	S2850027
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	V a.C.-X d.C.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	500 a.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1000 d.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi della stratigrafia
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

cattivo

STCS - Indicazioni specifiche

Il complesso è stato distrutto nel giugno del 1980 per permettere il raddoppio della ferrovia Villa San Giovanni-Reggio Calabria.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Il complesso archeologico in tutte le sue fasi risulta condizionato dalla particolare geomorfologia della zona. Determinante è infatti l'influenza esercitata sia dalla vicinanza del mare che dalle ultime pendici dell'Aspromonte che, infine, dalla foce di un torrente (odierno S. Lucia) di cui non conosciamo il nome antico. Tutto ciò ha determinato la necessità di operare, nel corso dei secoli, numerosi interventi tendenti a regolarizzare l'assetto territoriale di questa zona che, pur trovandosi all'esterno della cinta muraria, doveva rivestire una grande importanza (probabilmente dovuta alla vicinanza del porto). Il primo intervento edilizio della zona è testimoniato da un muro (U.S. 69 Area II), con andamento nord-sud, formato da blocchi di arenaria (130x60x60 cm), messo in luce per due assise di blocchi. Inoltre, blocchi delle stesse dimensioni e materiale sono stati visti durante gli sterri (inverno 1960) per la costruzione della rete fognaria. Si tratta di un muro di terrazzamento, o analemma, forse da mettere in relazione con il tempio di Artemis Phakelitis la cui presenza nella zona è ipotizzata da G. Vallet (Rhégion et Zancle, Paris 1958, pp. 124, 130ss.) sulla base di un passo di Tucidite (Thuc. VI, 44, 2-3) e sulla scorta dei rinvenimenti del secolo scorso (Caminiti, NSc 1889, pp. 196-198, Di Lorenzo, NSc 1886, pp. 33-64; Orsi, NSc 1890, p. 267; Galli, NSc 1942, p. 203). Coevi alla distruzione di questo muro, databile alla fine del IV a.C., sono alcuni strati di frequentazione e di sedimentazione fluviale individuati nell'area I, che indicano come in questo periodo il torrente corresse nel suo letto naturale privo di argini. Contemporaneamente, a ridosso del crollo del muro in blocchi, si situano alcuni poveri ambienti, con probabile funzione artigianale, oblitterati alla fine del II a.C. da una colmata artificiale contenuta da un poderoso muro di terrazzamento con contrafforti. Un'analoga situazione è riscontrabile nell'area I. Nella seconda metà del I d.C. abbiamo una nuova monumentalizzazione della costa reggina che, partendo da un ninfeo ad esedra aperta semicircolare con cisterna retrostante e snodandosi attraverso due lunghi simmetrici muri a nicchie semicircolari (aventi funzione di contenimento della scarpata retrostante), comprendeva, nel lato nord, anche la canalizzazione del torrente. La copertura della cisterna, in un primo momento, è costituita, come indicano i due contrafforti a metà delle pareti, da una doppia crociera su pianta rettangolare che deve essere stata sostituita, in una seconda fase, da un solaio poggiato su un muro mediano. La presenza della cisterna può fare ipotizzare, inoltre, che il ninfeo dovesse trovarsi al termine di un acquedotto, un diverticolo del quale, del resto, è stato rinvenuto nel secolo scorso in un'area immediatamente ad est di quella presa in esame (Turano, 1966, pp. 159-162). Per i ninfei con serbatoio retrostante cfr.: B. Pace, La cosiddetta Naumachia di Taormina, BAte 1930, pp. 376-380; M. Santangelo, Taormina e dintorni, Roma, 1950, pp. 76-79; G. Lugli, La tecnica edilizia romana, pp. 607, 630, tav. CLXXXII,3; L. Crema, L'Architettura romana, p. 508, fig. 666; L. Crema, op.cit., p. 164, fig. 157; Lugli, op. cit., tav. LX, 2. Per i ninfei ad "alae" cfr.: S. Gsell, Les monuments antiques de l'Algérie, I, 1901, pp. 242-245, P. Romanelli,

DESO - Descrizione

Leptis Magna, in *Africa Italiana*, p. 114-116; aut. cit., *Topografia ed Archeologia dell'Africa Romana*, 1970, pp. 193-194). Verso la metà del III d.C., durante un periodo di crisi generale (nel 246 una pestilenza spopolò Reggio), a ridosso dell'ultima nicchia a nord (area I) si installano degli ambienti di tipo rustico. L'area non conosce altre edificazioni fino alla metà del IV d.C. epoca in cui, sul medesimo allineamento del muro a nicchie settentrionale, viene costruito un muro di contenimento fronteggiato da un porticato, in opera vittata. Una scalinata permetteva l'accesso alla terrazza superiore. Contemporaneamente viene ristretto il corso del torrente con la costruzione di nuovi argini, nel canale sbocca inoltre una canaletta a sifone adibita al deflusso delle acque di scarico. Successivamente la parte degli argini più vicina al mare crolla, viene rasata e ricoperta da un battuto di sabbia che sostituisce il pavimento in calce del porticato. L'intero complesso, probabilmente in seguito ad un maremoto, viene distrutto e sepolto da uno strato di sabbia alto 1150 m ca. L'area conosce quindi un periodo d'abbandono facilmente spiegabile con le vicende della guerra greco-gotica (Procopio Bell. Goth. I, 8,6-8). Alla prima colonizzazione bizantina (metà VI d.C.) si lega la costruzione di un complesso artigianale specializzato probabilmente nella lavorazione del pesce, costituito da muri a secco che formano degli ambienti allungati circondati da un corridoio, che gravitano intorno ad un cortile porticato. Questi ambienti sono caratterizzati da una serie di vasche circolari collegate a lunghi canali defluenti (cfr. J.P. Darmon in *Africa*, 2, 1968, p. 274, tav. I, fig. 2). Alla distruzione del complesso (prima metà VII secolo) fa seguito una seconda riedificazione sempre a carattere artigianale. Intorno ad un unico cortile porticato si affacciano due nuclei abitativi costituiti ognuno da tre ambienti, destinati probabilmente a diverse fasi della lavorazione del pesce, caratterizzati uno da una lunga canaletta per l'evacuazione delle acque, l'altro da una vasca quadrata collegata da una canaletta ad una vasca semicircolare (cfr. M. Ponsich, M. Tarrodell, *Garum et industries antiquae de salaison*, 1965); il terzo ambiente è suddiviso in due vani da un tramezzo. Gli ambienti, pavimentati con battuti in calce, avevano un alzato ad incannucciata intonacata su zoccolo di pietre e in paglia o legno (cfr. A. Guillou, 1976, *Abitazioni di Rimini*). Il complesso in esame è l'unico esempio conosciuto di architettura abitativa bizantina di questo periodo dell'Italia Meridionale continentale; come altri esempi siciliani (cfr. P. Pelagatti, *Caucana. Scavi nei pressi di Capo Sgalambro*, in *BArte* 1966, p. 97, P. Pelagatti, *Scavi e ricerche archeologiche nella Provincia di Ragusa*, in *ArchStSir* 12/1966, pp. 23-29, D. Adamesteanu, *Nuovi documenti paleocristiani nella Sicilia centro-meridionale*, in *BArte* 1963, p. 259; B. Pace, *Arte e civiltà nella Sicilia Antica*, 1949, IV, pp. 166-167, A. Guillou, *La Sicilia Bizantina* in *ArchStSir* 4/1975-1976, pp. 44-89, A. Guillou, *I Bizantini in Italia*, in *Storia d'Italia*, 1980, pp. 275-289) è costituito da nuclei, che trovano coi fronti anche ad Antiochia ed Atene (cfr. R. Krauthaimer, *Early Christian and Byzantine Architecture*, 1975, pp. 51, 105, 107-108, 249). Abitazioni simili sono testimoniate dalle fonti a Bari nel X sec. (cfr. F. Nitti di Vita, *Le costruzioni edilizie di Bari nei secoli X-XII. Appunti da documenti del tempo*). È necessario notare, poi, che gli impianti analoghi rinvenuti in Africa ed in Spagna sono sempre situati in simili situazioni geografiche; sono sempre posti in prossimità della costa, nelle vicinanze di una baia e un corso d'acqua. Per l'industria del pesce cfr. C. Jardin, *Garum et sauces de pois son dans l'Antiquité*, *RSL* XXVII/1961, pp. 70-96. Bisogna inoltre notare che anche durante le due fasi bizantine è continuata l'opera di terrazzamento mediante muri di contenimento. Il definitivo

abbandono dell'area, a partire dalla metà del VII secolo, può ricollegarsi alla minaccia costituita dalle frequenti incursioni arabe, di cui abbiamo documentate quello degli anni 888-9, del 901 e del 918. L'ultimo intervento edilizio documentato, prima della ottocentesca Stazione Lido, è costituito dall'edificazione, in età medievale degli argini del torrente S. Lucia, spostatosi via via più a sud nel corso dei secoli.

INT - Interpretazione

Muro a blocchi di età greca; esedra ninfeo di I d.C. con cisterna retrostante, che subirà numerose trasformazioni nel corso del tempo fino alla sua distruzione nel VII d.C.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Reggio Calabria

CDGI - Indirizzo

Piazza Italia 1, p.zzo S. Giorgio, Reggio Calabria

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data

2019

FTAE - Ente proprietario

Google

FTAN - Codice identificativo

1800167027

FTAT - Note

Google maps

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

riproduzione di fotografia da bibliografia

FTAN - Codice identificativo

1800167027_1

FTAT - Note

Martorano Francesca, Carta archeologica georeferenziata di Reggio Calabria, Reggio Calabria, 2008, p. 388

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

riproduzione di fotografia da bibliografia

FTAN - Codice identificativo

1800167027_2

FTAT - Note

Spadea Roberto, Lo scavo della Stazione «Lido» (Reggio Calabria), in Mélanges de l'École française de Rome. Moyen-Age 1991, 103.2, fig. 1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

riproduzione di fotografia da bibliografia

FTAN - Codice identificativo

1800167027_3

FTAT - Note

Spadea Roberto, Lo scavo della Stazione «Lido» (Reggio Calabria), in Mélanges de l'École française de Rome. Moyen-Age 1991, 103.2, fig. 2

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere

documentazione allegata

DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	Planimetria con le fasi di VI e VII sec. d.C., da Martorano Francesca, Carta archeologica georeferenziata di Reggio Calabria, Reggio Calabria, 2008, p. 387
DRAN - Codice identificativo	1800167027_DRA_1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Martorano Francesca
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	S285B200
BIBN - V., pp., nn.	pp. 110-113, 367-388
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Racheli Agnese
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	S285B201
BIBN - V., pp., nn.	pp. 535-540
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spadea Roberto
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	S285B202
BIBN - V., pp., nn.	pp. 689-707
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Foti Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	S285B082
BIBN - V., pp., nn.	pp. 177-178
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ar dovino Angelo Maria
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	S285B276
BIBN - V., pp., nn.	pp. 75-112
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Foti Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1978 st.82
BIBH - Sigla per citazione	S285B153
BIBN - V., pp., nn.	pp. 464-466
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Foti Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	S285B155
BIBN - V., pp., nn.	p. 169
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Foti Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	S285B098
BIBN - V., pp., nn.	p. 143
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Turano Carmelo
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	S285B213
BIBN - V., pp., nn.	pp. 159-172
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Galli Edoardo
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	S285B222
BIBN - V., pp., nn.	p. 203
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Orsi Paolo
BIBD - Anno di edizione	1890
BIBH - Sigla per citazione	S285B226
BIBN - V., pp., nn.	p. 267
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Caminiti Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1889
BIBH - Sigla per citazione	S285B227
BIBN - V., pp., nn.	pp. 196-198
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Di Lorenzo Antonio M.
BIBD - Anno di edizione	1886
BIBH - Sigla per citazione	S285B228
BIBN - V., pp., nn.	pp. 63-64
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Guillon André
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	S285B204
BIBN - V., pp., nn.	pp. 275-289
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Guillon André
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	S285B205
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-89
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Guillon André
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	S285B206
BIBN - V., pp., nn.	pp. 140-154
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Krautheimer Richard
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	S285B207
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51, 105, 107-108, 249
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romanelli Pietro
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	S285B209
BIBN - V., pp., nn.	pp. 114-116
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romanelli Pietro
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	S285B208
BIBN - V., pp., nn.	pp. 193-194
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Darmon Jean Pierre
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	S285B210
BIBN - V., pp., nn.	p. 274
BIBI - V., tavv., figg.	tav. I, fig. 2

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pelagatti Paola
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	S285B211
BIBN - V., pp., nn.	p. 97

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pelagatti Paola
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	S285B212
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-29

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ponisch Michel – Tarradel Miguel
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	S285B214

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Adamesteanu Dinu
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	S285B215
BIBN - V., pp., nn.	p. 259

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Jardin Claude
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	S285B216
BIBN - V., pp., nn.	pp. 70-96

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Crema Luigi
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	S285B217
BIBN - V., pp., nn.	pp. 508, 614
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 157, 666

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Vallet Georges
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	S285B218
BIBN - V., pp., nn.	pp. 124, 130-133

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lugli Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	S285B219
BIBN - V., pp., nn.	pp. 607, 630
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. LX,2, CLXXXII,2

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Santangelo Maria
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	S285B220
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-79

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pace Biagio
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBH - Sigla per citazione	S285B221
BIBN - V., pp., nn.	pp. 166-167

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pace Biagio
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBH - Sigla per citazione	S285B223
BIBN - V., pp., nn.	pp. 376-380

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gsell Stéphane
BIBD - Anno di edizione	1901
BIBH - Sigla per citazione	S285B224
BIBN - V., pp., nn.	pp. 242-245

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Nitti di Vito Francesco
BIBD - Anno di edizione	1901
BIBH - Sigla per citazione	S285B225

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Racheli, Agnese
FUR - Funzionario responsabile	Sabbione, Claudio
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2019
RVMN - Nome	Proto, Fiorenza
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2019
AGGN - Nome	Proto, Fiorenza
AGGE - Ente	S285
AGGR - Referente scientifico	Gennaro, Andrea Maria
AGGF - Funzionario responsabile	Gennaro, Andrea Maria